COMUNE DI CINISI

PROVINCIA DI PALERMO

BANDO DI GARA A PUBBLICO INCANTO

ENTE APPALTANTE: COMUNE DI CINISI, Piazza V.E. Orlando n. 1, 90045 Cinisi (PA) - Tel. 091/8664144, fax 091/8664505.

PROCEDURA DI GARA: Procedura aperta si sensi dell'art. 82 del Decreto Legislativo 12.04.06 n. 163. Aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso.

1) LUOGO, NATURA, QUANTITA', MODALITA' E DURATA DEL SERVIZIO

1.1) COMUNE DI CINISI – Mattatoio Comunale.

1.2) Servizio di gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione presso il Mattatoio Comunale e controllo H.A.CC.P dello stesso per anni 1 e fino ad esaurimento delle somme (LOTTO GIG **ZB70D24CDC**).

1.3) Le caratteristiche tecniche inerenti detto servizio sono descritte nel capitolato allegato al presente bando;

2) PREZZO UNITARIO POSTO A BASE D'ASTA, IVA ESCLUSA

Importo a b.a. unitario € 12.000.00 IVA COMPRESA.
Sono ammesse soltanto le offerte di ribasso e il servizio sarà aggiudicato alla ditta che ha offerto il prezzo più basso (art. 82 del D. Lgs. 163/06).
L'individuazione delle offerte anomale avverrà con le modalità di cui agli artt. 86, 87 e 88 del D. Lgs. n. 163/2006;
La gara sarà presieduta dal Responsabile del Settore II Dott.ssa Caterina Badalamenti o da suo delegato.

3) PAGAMENTO
Il pagamento sarà effettuato con le modalità indicate nell'art. 6 del capitolato d'oneri.

4) VISIONE DEGLI ATTI

Il Capitolato speciale d'appalto recante i dettagli del servizio, unitamente al bando di gara, saranno visionabili presso l'Ufficio AA. PP. dalle ore 9.00 alle ore 13.00 dei giorni feriali, escluso il sabato. Saranno, altresì, pubblicati nell'Albo Pretorio Online e sul sito internet del Comune all'indirizzo www.comune.cinisi.pa.it.

5) PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

Per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire le offerte all'Ufficio Protocollo del Comune, a mezzo plico raccomandato postale e/o a mano, entro e non oltre le ore 12.00 del 09/01/2014.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico dovrà contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e rispettivamente la seguente dicitura A "Documentazione", B "Offerta economica"

5.1) LA GARA sarà esperita l'anno **2014** il giorno 10 del mese di **gennaio** alle ore 12:00;

5.2) Il plico deve essere chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura e sul plico dovrà, inoltre, chiaramente apporsi la seguente dicitura:

"OFFERTA PER LA GARA DEL GIORNO 10/01/2014 RELATIVA ALL'APPALTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE PRESSO IL MATTATOIO COMUNALE E LA CONSULENZA HACCP DELLO STESSO PER ANNI 1"

Sul plico dovrà essere indicato il nominativo della ditta mittente.

5.3) Il plico dovrà essere indirizzato al Comune di Cinisi - Piazza V.E. Orlando n. 1 - 90045 CINISI (PA).

5.4) Le domande dovranno essere redatte in carta legale ed in lingua italiana e debitamente sottoscritte.

Possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse.

6) ELENCO DEI DOCUMENTI DA PRESENTARE:

Nella **busta "A"**, devono essere inseriti, a pena di esclusione dalla gara:

I) **Domanda di partecipazione**, redatta in lingua italiana o corredata di traduzione giurata su carta libera contenente:

a) la ragione sociale, la sede, i principali recapiti, il codice fiscale e il numero di partita IVA relativi alla ditta concorrente;

b) nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza del suo titolare, o del suo legale rappresentante o del procuratore autorizzato;

c) la sottoscrizione del titolare o del legale rappresentante o del procuratore autorizzato dell'impresa concorrente o, comunque di altra persona legittimamente autorizzata ad impegnare l'impresa stessa.

II) **Dichiarazione** (resa con le modalità e i contenuti del successivo punto 6.02);

III) **Cauzione provvisoria** di cui al successivo punto 6.01;

IV) **Dimostrazione della capacità tecnica,** di cui al successivo punto 6.03;

V) Documentazione dimostrante il possesso del requisito della regolarità contributiva, secondo le modalità attuative contenute nel decreto dell'Assessore regionale per i lavori pubblici n° 26/Gab del 24 febbraio 2006, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 13, della legge regionale 29 novembre 2005, n.16, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n° 12 del 10 marzo 2006.

Nella **busta "B"**, deve essere inserita l'offerta economica. La busta "B", sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, oltre l'**offerta economica** corredata della dichiarazione concernente le predette giustificazioni, non dovrà contenere altri documenti. L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per un periodo di 180 giorni decorrenti dalla data di celebrazione della gara.

6.01 L'offerta deve essere corredata da una garanzia, pari al 2% del prezzo posto a base di gara, sotto forma di cauzione o fideiussione, a scelta dell'offerente, ai sensi dell'art. 75 del D. L.gs. 163/06. L'offerta deve essere, altresì, corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del medesimo decreto, qualora l'offerente risultasse affidatario.

6.02 Dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, redatta in lingua italiana o corredata di traduzione giurata, resa dal legale rappresentante della ditta, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., nella quale, a norma dell'art. 38 del D. Lgs. 163/06, si dichiari:

a) di avere preso piena ed integrale conoscenza dell'oggetto dell'appalto, nonché delle norme contenute nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto, e di accettarne incondizionatamente tutte le prescrizioni e condizioni;

b) di avere giudicato il prezzo a base di gara remunerativo e tale da consentire l'offerta proposta;

c) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (l'esclusione e il divieto operano se

la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società);

d) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione ed il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di avere adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale);

e) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare d'appalto;

f) di non avere pendente procedimento per i reati previsti dall'art .416 bis del C.P. e di non essere stato condannato per taluno di essi;

g) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990, n.55;

h) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

i) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

j) di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la presente gara e di non avere commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

k) di non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

l) di non avere reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

m) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

n) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione e di non versare in stato di sospensione dell'attività professionale;

o) il nominativo del legale rappresentante della ditta, nonché il codice fiscale e il numero di partita IVA della stessa;

p) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. per il settore di attività corrispondente all'oggetto dell'appalto dal_____, con il seguente n. d'iscrizione_____, sede_____, forma giuridica_____; (la dichiarazione dovrà contenere il nominativo -*cognome e nome*- e i dati anagrafici - *luogo e data di nascita* - di tutti i titolari di cariche o qualifiche, ovvero, nel caso in cui il concorrente risieda in uno degli stati membri, i dati relativi all'iscrizione negli appositi registri professionali o commerciali dei paesi di provenienza.

q) per le società cooperative o loro consorzi i dati relativi alla iscrizione nei registri prefettizi o nello schedario generale della cooperazione istituito presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;

r) di non avere riportato condanne penali che precludono la partecipazione alle gare d'appalto (indicare anche le eventuali condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione);

s) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente procedimento di gara;

t) che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara in forma singola o associata ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;

u) Dichiara che in caso di aggiudicazione l'impresa aggiudicataria si obbliga a rispettare l'art.3 della L.136 del 13/08/2010 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari.

Non occorre autentica della firma ove la dichiarazione sia accompagnata dalla fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore della dichiarazione.

Si precisa che, le dichiarazioni di cui al punto 6.02, lettere c) d) e), devono essere rese, a pena di esclusione dalla gara, dal titolare, se si tratta di impresa individuale; da tutti i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice; da tutti i soci, se si tratta di società in nome collettivo; da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, se si tratta di altro tipo di società, cooperativa, consorzio.

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento temporaneo di imprese (ATI), le predette dichiarazioni devono essere rese da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

6.03 Dimostrazione della capacità tecnica fornita mediante l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi.

AVVERTENZE:

La ditta aggiudicataria sarà tenuta ai seguenti adempimenti:

- costituzione della garanzia fideiussoria definitiva di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/06;
- versamento spese contrattuali;

Il recapito del plico contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Trascorso il termine perentorio assegnato per la presentazione delle offerte non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

Si procederà alla celebrazione della gara anche se perviene, o rimane in gara, una sola offerta valida.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi, risulti incompleto o irregolare qualsiasi documento o dichiarazione richiesta, o non venga osservata qualunque altra prescrizione o formalità contenuta nel presente bando.

Nel caso in cui nell'offerta si dovessero riscontrare discordanze tra il ribasso espresso in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione.

In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio immediato.

Qualora la ditta non provveda alla stipula del contratto nei termini di legge, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione stessa, fatto salvo il diritto di intraprendere ogni utile azione per il risarcimento del danno.

In caso di mancata stipula del contratto o mancata sua esecuzione per fatto imputabile al primo aggiudicatario, l'appalto potrà essere aggiudicato alla ditta che segue nella graduatoria finale.

Restano a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese contrattuali.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati da traduzione giurata.

Per quant'altro non previsto nel presente bando valgono le vigenti norme di legge in materia, se ed in quanto applicabili, nonché le statuizioni contenute nel regolamento comunale dei contratti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non celebrare la gara, di sospenderla o di rinviarla, senza che ciò possa dare diritto a reclamo o pretesa alcuna.

Non si procederà all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo, sarà regolarizzata ai sensi dell'art.16 del D.P.R. n.55/82 e successive modificazioni ed integrazioni.

Cinisi, lì 31/12/2013

Il Responsabile del Settore AA.PP

F.to Dott.ssa C. Badalamenti

COMUNE DI CINISI

PROVINCIA DI PALERMO

CAPITOLATO D'APPALTO

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

Oggetto del presente appalto è l'incarico per la gestione e la manutenzione dell'impianto di depurazione presso il Mattatoio Comunale e la consulenza H.A.CC.P dello stesso per anni 1 e fino ad esaurimento della somma.

Art. 2 – Domicilio

L'appaltatore deve eleggere il domicilio, a tutti gli effetti del contratto nel Comune di Cinisi, indicandone il recapito e l'eventuale numero di telefono.

Art. 3 – Importo del servizio

Il servizio di cui all'art, 1 sarà effettuato presso il Mattatoio Comunale di Cinisi.
L'importo complessivo del servizio è di € 12.000,00 Iva inclusa;

Art. 4 – Caratteristiche del servizio

Gli interventi richiesti dovranno essere eseguiti tempestivamente non appena pervenuta alla Ditta appaltatrice la richiesta. Il servizio in oggetto, rappresenta ad ogni effetto, servizio pubblico e per nessuna ragione potrà essere sospeso o abbandonato.
In particolare si richiede:

- N. 1 operaio per n. 2 ore nell'arco delle 24 ore per 4 giorni settimanali;
- Analisi chimiche sulle acque reflue con cadenza bimestrale;
- Analisi di laboratorio per classificazioni fanghi e relazioni tecnico funzionali (2 in DIECI MESI);
- Consulenza per il corretto funzionamento dell'impianto;
- Controllo ambientale dei locali mensile;
- Stesura del manuale di corretta prassi igienica con l'identificazione dei punti critici;
- Stesura dell'apposito registro di corretta prassi igienica;
- Formazione del personale
- Consulenza per il monitoraggio per insetti e roditori;
- Consulenza con tecniche e procedure di sanificazione;
- Esami microbiologici da contatto su superficie mensilmente
- Esami di potabilità acqua per i parametri previsti dal D. Lgs. n. 31 del 02/02/2001 semestrale

Art. 5 – Durata dell'appalto

L'appalto ha durata a decorrere dalla data di consegna del Servizio, che dovrà risultare da apposito verbale e comunque fino al raggiungimento dell'importo contrattuale.

Art. 6 – Corrispettivo dell'appalto

I pagamenti verranno effettuati dietro presentazione di regolare fattura entro 60 giorni.

Art. 7 – Personale

Il personale dipenderà direttamente dall'appaltatore ad ogni effetto, intendendosi con ciò l'Amministrazione comunale del tutto estranea al rapporto di lavoro instaurato anche dopo la cessazione dello stesso e per qualsiasi causa.

Il personale nell'espletamento delle proprie mansioni dovrà tenere un contegno serio e corretto; l'appaltatore è responsabile del contegno del personale verso il pubblico.

Sarà cura dell'Amministrazione promuovere un coordinamento nei controlli, sopralluoghi, sorveglianza e nei rapporti con l'appaltatore.

L'appaltatore è obbligato ad attenersi scrupolosamente a tutte le norme legislative, ai contratti collettivi nazionali vigenti in materia ed agli accordi integrativi locali preesistenti, sia per quanto attiene al trattamento giuridico ed economico del personale, sia per quanto concerne il trattamento assistenziale, assicurativo, previdenziale, la sicurezza del lavoro, la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro.

L'appaltatore, inoltre, manleva espressa e rende indenne l'Amministrazione comunale da ogni e qualsiasi azione pretesa o richiesta, avanzata a qualsiasi titolo dal personale di impresa o da terzi, in relazione al rapporto di lavoro, compresi gli eventuali infortuni sul lavoro o comunque connessi con l'esercizio dei servizi di cui al presente capitolato..

Art. 8 – Divieto di subappalto

È vietato all'appaltatore di cedere direttamente o indirettamente i servizi oggetto del presente capitolato in tutto o in parte.

Non sarà considerata una violazione della norma il ricorso a noleggio di automezzi ed attrezzature da parte dell'appaltatore

Art. 9 – Domicilio dell'appaltatore

L'appaltatore all'atto della stipulazione del contratto di appalto, elegge domicilio legale nell'ambito del Comune per tutti gli effetti e la durata del contratto stesso.

Art. 10 – Controllo

La vigilanza sui servizi compete all'Amministrazione comunale per tutto il periodo di affidamento con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei.

Nel caso di riscontrate irregolarità, fatta salva e impregiudicata ogni maggiore azione o provvedimento che possa competere all'amministrazione comunale, saranno poste a totale carico dell'appaltatore tutte le spese sostenute dal Comune per ispezioni, controlli e perizie necessarie inerenti alle irregolarità riscontrate.

Per quanto attiene al funzionamento ed alla gestione dei servizi oggetto del presente capitolato, qualsiasi responsabilità rimarrà sempre esclusivamente a carico dell'appaltatore.

Art. 11 – Obblighi e responsabilità dell'appaltatore

La gestione del servizio oggetto del presente capitolato verrà effettuato dall'appaltatore a proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo a mezzo del personale e organizzazione propria.

L'appaltatore in ogni caso si intenderà espressamente obbligato a tenere comunque sollevata l'Amministrazione comunale da ogni e qualsiasi danno diretto o indiretto che potesse comunque e

da chiunque derivare in relazione ai servizi oggetto dell'appalto, sollevando l'Amministrazione ed i suoi obbligati da ogni e qualsiasi azione, sia in via giudiziale che stragiudiziale, da chicchessia instaurata.

L'appaltatore, inoltre, per ogni difetto di mezzo ed attrezzature impiegate nell'espletamento dei servizi nonché nei conseguenti eventuali danni a persone o a cose, per l'intera durata dell'appalto, solleva l'Amministrazione comunale ed i suoi obbligati, da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

L'Appaltatore ha l'obbligo di segnalare all'Amministrazione comunale tutte le circostanze e i fatti che possono impedire un regolare svolgimento del servizio del presente capitolato.

A tal fine, con frequenza mensile, l'appaltatore dovrà fare pervenire all'Amministrazione comunale un rapporto sui servizi e sull'andamento degli stessi.

Art. 12 – Decadenza dell'appalto

Senza pregiudizio di ogni altro maggiore diritto che possa competere al Comune, anche per risarcimento danni si avrà decadenza dell'appalto con risoluzione immediata o per colpa dell'appaltatore senza che nulla l'appaltatore stesso possa accettare o pretendere per una o più delle seguenti cause accertate in sede giudiziaria;

a) Violazione del divieto di subappaltare alle condizioni di cui sopra;
b) Gravi irregolarità o deficienze riscontrate nello svolgimento dei servizi in appalto, che abbiano o possono arrecare danno al Comune, qualora non siano state eliminate nei modi prefissati dall'Amministrazione comunale;
c) Violazione dell'obbligo di sollevare e tenere indenne l'Amministrazione comunale da qualsiasi azione, pretesa o richiesta;
d) Impedimento in qualsiasi modo dell'esercizio del potere di controllo da parte dell'Amministrazione comunale qualora non siano stati rimossi nei termini prefissati dalla stessa;
e) Mancata ripresa del servizio, in caso di interruzione, entro i termini fissati dall'Amministrazione comunale;
f) Grave violazione degli obblighi facenti capo all'appaltatore per quanto previsto dal presente capitolato, secondo i quali risulti che lo stesso non soddisfa le esigenze per le quali fra le parti fu costituito un rapporto e tale da menomare la fiducia nei successivi adempimenti.

Non spetterà all'appaltatore, in caso di decadenza, alcun indennizzo per nessun titolo, neppure sotto il profili del rimborso spese.

Art. 13 – Controversie

Insorgendo contestazioni o controversie sulla interpretazione ed esecuzione del presente capitolato del contratto, ogni decisione sarà demandata al giudizio della Pretura circondariale competente e del tribunale di Palermo, ognuno per le proprie competenze.

Art. 14 – Obblighi del personale

È fatto obbligo al personale e all'appaltatore di segnalare all'Amministrazione comunale tutte quelle circostanze, situazioni e fatti che possono in qualche modo impedire o dilazionare il regolare espletamento e realizzazione dei servizi.

Art. 15 – Spese inerenti all'appalto

Tutte le spese dirette ed indirette inerenti e conseguenti all'appalto di cui al presente capitolato, i contributi e tutto quanto inerente in generale al contratto, comprese le imposte, le sovrimposte e le tasse, saranno a carico dell'appaltatore.

L'appaltatore è espressamente obbligato a rimborsare al Comune tutte le spese di qualsiasi tipo che lo stesso dovesse sostenere per inadempimenti dell'appaltatore agli obblighi ad esso spettanti, oltre agli interessi legali vigenti, in tutto senza pregiudizio per eventuali maggiori risarcimenti o provvedimenti che possono essere di competenza del Comune.

Art. 16 – Obblighi dell'appaltatore: sottomissione

L'appaltatore è tenuto ad eseguire con solerzia tutti gli ordini e le disposizioni per quanto attiene al presente capitolato, che gli siano impartiti dall'Amministrazione comunale, indipendentemente dalla forma o modalità con la quale gli vengano richiesti.

Nel caso di rifiuto o parziale adempimento a quanto richiesto l'appaltatore potrà essere oggetto di tutte le penalità, sanzioni, ecc., previste dal presente capitolato, pur permanendo il diritto dell'appaltatore di produrre adeguate prescrizioni giustificative da inoltrare entro i dieci giorni successivi alla notifica del provvedimento.

Art. 17 – Riferimenti

Si conviene che l'appaltatore all'atto dell'assunzione del servizio sia a perfetta conoscenza della realtà di fatto nella quale si pongono i servizi da svolgere, nonché del luogo in cui dovranno essere resi e delle vigenti modalità che li regolano.

Si conviene comunque che l'appaltatore abbia ben note tutte le disposizioni vigenti con il riferimento alla legge e ai regolamenti nazionali e regionali anche se non esplicitamente citati nel presente capitolato.

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale di tenere aggiornato ed informato l'appaltatore sulle variazioni delle disposizioni nazionali e regionali nonché sulle ordinanze e disposizioni a livello comunale.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si conviene che valgono le disposizioni legislative e regolamenti nazionali e regionali in materia.